

La programmazione di Bologna Festival prosegue all'Oratorio San Filippo Neri con un doppio appuntamento: mercoledì 13 maggio ore 20.30 è previsto il concerto della pianista **Gloria Campaner** per la rassegna *Talenti*, mentre venerdì 15 maggio a partire dalle ore 19 con il progetto **NONO-LACHENMANN**, proposto nell'ambito del più ampio progetto "Resistenza Illuminata" dedicato a Luigi Nono, sono previsti 2 incontri – con il filosofo **Massimo Cacciari** e con il compositore **Helmut Lachenmann** – e 2 concerti con musiche di Nono, Lachenmann, Webern, Beethoven affidati al **Quartetto Noûs** e al **Quartetto Kuss**.

TALENTI

Mercoledì 13 maggio ore 20.30

Oratorio San Filippo Neri

Gloria Campaner pianoforte

Robert Schumann *Kinderszenen op.15*

Robert Schumann *Humoreske op.20*

Sergej Rachmaninov *Morceaux de fantasia op.3*

Aleksandr Skrjabin *Studio in do diesis minore op.2 n.1*

Aleksandr Skrjabin *Vers la flamme op.72*

concerto trasmesso in differita da Magazzini Sonori

Gloria Campaner è una delle nuove artiste italiane più affermate anche per i brillanti risultati in vari concorsi internazionali. La sua duplice formazione legata da un lato alla scuola russa, dall'altro al perfezionamento all'Istituto Superiore di Musica di Karlsruhe, le consentono l'approfondimento del grande repertorio romantico e postromantico. Inoltre, ha contribuito alla sua maturazione musicale il rapporto con Bruno Mezzena, della scuola di Arturo Benedetti Michelangeli. Il programma, di largo impegno virtuosistico, è un racconto del pianismo romantico: due capolavori dello Schumann più ispirato degli anni '30 sono la premessa ai brevi pezzi "schumanniani" di Rachmaninov e a due lavori di Skrjabin: uno Studio giovanile ancora tradizionale, e *Vers la flamme* dell'estrema stagione creativa dalle deliranti esasperazioni cromatiche.

GLORIA CAMPANER ha iniziato lo studio del pianoforte a 4 anni; vincitrice di oltre venti concorsi pianistici nazionali ed internazionali, ha debuttato giovanissima. Fra i suoi maestri si distinguono Bruno Mezzena, Konstantin Bogino, Fany Solter. Gloria Campaner è artista ufficiale Steinway e nel 2014 si è aggiudicata il premio "Borletti-Buitoni". Ospite di importanti istituzioni concertistiche – dalla Carnegie Hall di New York, alla Wiener Saal di Salisburgo all'Ncpa di Pechino – svolge attività concertistica in Italia, Europa, America, Asia, Africa e Sud America come solista, con orchestre o con gruppi cameristici. Grazie ai consigli di musicisti quali Ana Chumachenco, Salvatore Accardo, Josef Rissin e i componenti del Trio Tchaikovsky approfondisce con passione il repertorio cameristico. Si è esibita con i Solisti della Royal Concertgebouw Orchestra, della Stuttgart Radio Symphony Orchestra e della Filarmonica della Scala, con il Quartetto di Cremona e con il violinista Sergej Krylov; recente la collaborazione con la violinista Anna Tifu per concerti tenuti all'Accademia di Santa Cecilia e alla Società dei Concerti di Milano.

Nel suo primo CD *Piano Poems*, inciso per EMI nel 2013, propone musiche di Schumann, l'autore prediletto; di prossima pubblicazione il suo secondo CD con il *Concerto per pianoforte n.2* di Rachmaninov, registrazione live del concerto tenuto con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Juraj Valčuha. Gloria Campaner è un'artista dai molteplici interessi, che spaziano dalla didattica al sociale: ha suonato nelle favelas brasiliane e ha partecipato al progetto di charity "Link for Aid" a Myanmar (Birmania). Si adopera per la diffusione della musica classica tra il grande pubblico, specie tra i giovani: recente la collaborazione con l'emittente milanese Radio Casa Bertallot per un DJ Set di musica classica. Musicista tra le più eclettiche della sua generazione, Gloria Campaner ha partecipato a progetti che uniscono la musica classica e la danza contemporanea, come il trittico *Humoresques/ Heroes Quest* eseguito in prima mondiale nel 2014

all'Auditorium de L'Aquila con la coreografia di Joost Vrouenraets e musiche del compositore contemporaneo Marton Illés; il desiderio di ampliare la propria visione musicale alla contemporaneità ha dato origine a collaborazioni con musicisti jazz quali Franco d'Andrea, Stefano Bollani e Leszek Modzer. Tra i suoi prossimi impegni si segnala una tournée in Brasile che la vede impegnata in recital solistici e nel progetto di charity nelle favelas avviato alcuni anni fa.

NONO-LACHEMANN

progetto realizzato nell'ambito di "Resistenza Illuminata. Omaggio a Luigi Nono nel settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione 1945-2015".

Venerdì 15 maggio

Oratorio di San Filippo Neri

ore 19 incontro con **Massimo Cacciari**, dedicato a Luigi Nono
a cura di Mario Messinis

ore 20.30 Quartetto Noûs

Anton Webern *Sei Bagatelle op.9*

Luigi Nono *Fragmente – Stille, An Diotima*

ore 21.30 Incontro con **Helmut Lachenmann**

ore 22 Quartetto Kuss

Helmut Lachenmann *Quartetto n.3 "Grido"*

Alessandro Perini *Grammar Jammer*

Daniele Ghisi *Come di tempeste*

Ludwig van Beethoven *Grande fuga op.133*

in collaborazione con Fondazione Spinola Banna per l'Arte e Teatro Comunale di Bologna

concerto trasmesso in differita da Magazzini Sonori

All'interno del progetto "Resistenza illuminata", promosso dal Teatro Comunale, Bologna Festival propone due concerti e due incontri. L'incontro con il filosofo Massimo Cacciari è dedicato alla figura del compositore veneziano Luigi Nono. L'incontro con Helmut Lachenmann sarà una interessante occasione per approfondire il pensiero musicale del compositore tedesco, le sue scelte estetiche e i suoi contatti con Nono. Nel primo concerto, affidato al Quartetto Noûs, si ascolta *Fragmente – Stille, An Diotima*, il quartetto per archi con cui Nono esplora una drammaturgia del silenzio molto radicale, tipica del suo tardo stile, mentre nel secondo concerto si indagano architetture quartettistiche molto complesse e ardite. Helmut Lachenmann, l'unico allievo di Nono, scava nel Quartetto n.3 del 2001 uno strutturalismo interno con una ardua elaborazione polifonica. Il concerto del Quartetto Kuss, in collaborazione con la Fondazione Spinola Banna per l'Arte,

presenta anche due autori dell'ultima generazione, Alessandro Perini e Daniele Ghisi, interessati a tecniche quartettistiche avanzate.